

Trasporto pubblico, le Regioni battono cassa

I governatori ottengono il confronto con il ministro Gnudi: mercoledì chiederanno due miliardi

ROMA - Trasporto pubblico locale sempre più in affanno. Per affrontare questo delicato problema, le Regioni avevano da tempo insistito per ottenere un incontro con il governo. E ieri è arrivata la tanto attesa convocazione fissata per mercoledì. Nella stessa giornata ma nel primo pomeriggio, sono state convocate dal ministro per i Rapporti con le Regioni, Piero Gnudi, due importanti Conferenze quella Unificata e la Stato-Regioni dove è previsto, tra l'altro, il parere delle Autonomie locali sulla manovra. Si tratta della prima convocazione delle Conferenze, da parte del neo ministro. È probabile che il parere delle Regioni sia condizionato da come andrà l'incontro della mattinata col Governo sui contributi da assegnare al trasporto pubblico locale. Le Regioni chiedono infatti, per il 2012, di avere 2 miliardi per finanziare il settore del trasporto pubblico ma il Governo sarebbe disposto a da-

re complessivamente 1,6 miliardi (1,2 alle Regioni più circa 400 milioni per onorare i contratti con Trenitalia). Mancheranno dunque all'appello circa 400 milioni di euro.

Ma non si parlerà solo di trasporto pubblico locale. In Conferenza Unificata infatti, convocata per le ore 15 di mercoledì, è infatti all'ordine del giorno il parere sulla manovra del governo. Altri punti importanti della Conferenza Unificata sono l'intesa sullo schema di decreto legislativo sul federalismo fiscale che riguarda Roma Capitale e l'acquisizione delle designazioni dei componenti delle Regioni, dell'Anci e dell'Upi nella Conferenza permanente per il coordinamento

della finanza pubblica, molto voluta dal mondo delle Autonomie locali.

Sono venti invece i punti all'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni, fissata dal ministro Gnudi per le ore 15,30, sempre di mercoledì. Nodi importanti, infine, verranno affrontati dai governatori nella Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome convocata per le ore 10 dal presidente Errani: tra questi è prevista anche l'formativa in merito al Nuovo Patto per la Salute, il numero unico europeo e i criteri di riparto delle risorse destinate al finanziamento del Servizio Sanitario nazionale per il 2012, temi su cui è iniziata la discussione nei giorni scorsi con il ministro della Salute Renato Balduzzi e che vedranno una conclusione nei primi mesi del 2012.

In materia di Politiche agricole, infine, è rilevante la posizione delle Regioni sulle proposte della Commissione europea per la riforma della Pac dopo il 2013

LA REALTÀ

Potrebbero arrivare solo 1600 milioni
Il rischio sono i tagli al servizio

CONFRONTO

